

371221A Hans Philipp Geuder

365

Bruders geschwächt. Er treibe bei allem unverminderten Bemühen sein Maschinchen daher doch nur langsam voran.

Q LHA Sa.-Anh./ Dessau: Abt. Köthen A 9a Nr. 167, Bl. 41rv [A: 41v] (ältere Blattzählung „40“ gestrichen); wohl eigenh.; Sig.

A Alla Altezza Del Serenissimo Prencipe, Don Christiano Prencipe d'Anhalt *etc.*

Seren.^{ss^o} Prencipe,

Presentoci hieri sera le lettere^a di V. A. l'Vfficial Melchiore Abigi¹, guidate d'effetti e gratie heroiche della^b clemenza di V. A. verso l'immerito mio, cioe di doni² singolarissimi, mandati tanto per coprir la nudità dello stato mio necessitoso, come per recar conforto per mezzo di conserve quintessentiali colte da Parnasso nostro, al animo smarrito d'infuriate procelle mosse da miei contrastanti. Baserando dunque le mani liberalissime di V. A. gli ricievo con riverenza humilissima e coraggio lietissimo, supplicando lo grand^{issim}o Nume celeste, di auventar il mio zelo fin al colmo di felicità cotanta, ch'esso possi altresì affatto far prova della divotione consacrata a servitij agradevoli di V. A. laquale giamai si spegnera, senza che l'alma mia non cancelli lo restar nel mio petto. La vena ammirabile delle dette fatiche cupissime, e opere scelte de diversi sogetti della Agostissima compagnia Fruttifera, attizza da dovero il mio ardire per far spuntar ancora le sue favillucce, benche tenuissime, non gia per dar mostra vanagloriosa di cosa piu rara del volgare, anzi principalmente per^c piegare lo debito mio alle leggi e commandamenti del Ser.^{ss^o} S^r Generale, esponendo un parto abortivo³ alla protettrice autorità di V. A. benche^d alquanto e oltra il desio mio ritardato, per la necessità frettolosa e urgentissima d'adoperar ogni mio sforzo a dirizzar argini novi, per romper l'empito delle onde rapidissime, che mina[ccia]no^e la mia fortuna, indebolita per la morte lamentevole del mio fratello minore⁴, sola speranza di sopporto restata alla mole de miei travagli. Movendo dunque quella mia picciola machina di passo piano, affacendarò mentre l'ardor mio nel rimanente del obbligo divoto, cioe a porger i miei voti continui e ardentissimi al Onnipotente, per la salute, conservatione, e prospero ristabilimento di V. A. unico e saldo contento di colui, chi solo spira per non spirar animo che, Serenissimo Prencipe di V. A.

di divotissimo e fedelissimo servidore

del Cavallire Geuder *etc.*

Da Norimberga alli 21. del Decemb. 1637.

T a *Lies* lettere – b della clemenza *am Rand ergänzt*. – c per piegare *am Rand ergänzt*. – d *Folgt* <ritardato> – e *Papierbeschädigung (Ausriß), dadurch Textverlust*.

K 1 Unsichere Lesung des Familiennamens Alb(r)igi. Unbestimmter Amtsträger oder Offizier. Der Brief F. Christians II. v. Anhalt-Bernburg (FG 51) ist unbekannt. Das Schreiben hatte die Sendung fruchtbringerischer Bücher begleitet, die, von F. Ludwig stam-